

---

**BANCA SVILUPPO ECONOMICO SPA IN L.C.A.**

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262, recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 3 maggio 2016;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di Banca Sviluppo Economico Spa in l.c.a., le irregolarità di seguito indicate:

- carenze nell'azione di governo, gestione e controllo e mancata ottemperanza a provvedimenti specifici dell'Organo di Vigilanza, con connessi riflessi patrimoniali (art. 53 e art. 53 *bis*, d.lgs. 385/93; Circ. 263/06, Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche, Tit. V, Cap. 5; Circ. 285/13, Parte I, Tit. IV, Cap. 1 e Cap. 3; Regolamento UE n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/06/2013, art. 93 e Circ. 285/13, Parte I, Tit. I, Cap. 1, sez. II);
- inesatte segnalazioni all'Organo di Vigilanza (art. 51, d.lgs. 385/93; Circ. 285/13, Parte III, Cap. 6);

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate a Banca Sviluppo Economico Spa in l.c.a., nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti di Banca Sviluppo Economico Spa in l.c.a. di sanzioni amministrative pecuniarie *ex art.* 144 TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso a Banca Sviluppo Economico Spa in l.c.a. la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate da Banca Sviluppo Economico Spa in l.c.a. in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

## Provvedimenti sanzionatori

---

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dalla società non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

## DISPONE CHE

a **Banca Sviluppo Economico Spa in l.c.a.** sia inflitta, ai sensi dell'art. 144 TUB e per le irregolarità sopra indicate, la sanzione amministrativa pecuniaria di € 40.000.

– omissis –

*Roma, 29.01.2019*

IL GOVERNATORE: I. VISCO